

Nato a Barletta il Gruppo permanente per la Legalità

L'Accordo fa la forza

“Un evento unico nella storia di Barletta che segnerà la svolta nel livello di sicurezza garantito a tutti i cittadini”. Questo il significato fondamentale dell’“Accordo per la legalità”, sottoscritto il 14 ottobre scorso tra La Prefettura di Bari e il Comune di Barletta, che ha come obiettivo quello di assicurare alla città di Barletta un elevato grado di sicurezza, monitorare i fenomeni criminali, favorire la tutela del territorio e supportare le attività economiche. Immediatamente si è costituito il “Gruppo permanente per la promozione, attuazione e controllo della legalità” composto dal Vice Prefetto Luigi Varratta, dal Sindaco Salerno, dall’assessore alla sicurezza Defazio, dai comandanti delle Compagnie di Carabinieri, capitano Walter Pastorino e Guardia di Finanza, capitano Roberto Maniscalco, dal Dirigente del Commissariato di Polizia di Stato, Arcangelo Quarto e dal Comandante della Polizia Municipale, maggiore Savino Filannino. Il Gruppo di lavoro si è subito dimostrato produttivo stipulando un protocollo di intesa che prevede un

modello di controllo del territorio capace di fornire una più capillare attività di vigilanza con la divisione della città in varie zone presidiate da Polizia o Carabinieri, ambedue coadiuvate dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia Municipale.

L’intesa, inoltre, prevede l’obbligo di informare la Prefettura e le Forze dell’Ordine circa il programma delle principali opere pubbliche, il monitoraggio dell’abusivismo edilizio e il ripristino degli edifici costruiti abusivamente. Non solo, all’attenzione del Gruppo permanente deve essere portato anche il concreto utilizzo dei beni confiscati alle organizzazioni criminali e il controllo dell’abusivismo commerciale.

È un lavoro notevole – ha dichiarato il Comandante della Polizia Municipale, Maggiore Filannino – e crediamo fortemente in questo progetto come ulteriore passo in avanti per garantire ai barlettani una città più rispondente al legittimo bisogno di sicurezza e vivibilità.



Francesco Filannino,
presidente associazione
UAL, Uniti per l’Affermazione della Legalità

A colloquio con il presidente, Francesco Filannino

Mai più soli

Fondata l’Associazione antiusura ed antirackett “Uniti per l’Affermazione della Legalità”

Presidente, perché è nata questa associazione?

L’associazione è nata su iniziativa congiunta dell’Amministrazione Comunale e della Prefettura di Bari nella persona del Prefetto, Tommaso Blonda.

L’intento è di promuovere la cultura della legalità, sensibilizzando commercianti, imprenditori, operatori e cittadini a contrastare e denunciare situazioni di illegalità presenti nella città, ma anche di aiutare le vittime dei reati di estorsione ed usura.

Chi ne fa parte?

Rappresentanti delle associazioni dei commercianti artigiani, industriali, associazioni culturali e altri.

Come avete iniziato ad operare?

Innanzitutto, stiamo analizzando e studiando il fenomeno, per comprendere la realtà in cui viviamo, la tipologia dei reati commessi, gli interventi già costantemente realizzati dalle Forze dell’ordine. Intendiamo poi individuare i settori più a rischio di infiltrazione della malavita attraverso un monitoraggio mirato.